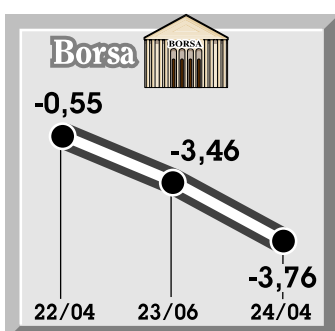


Cresce la produzione dell'Enel

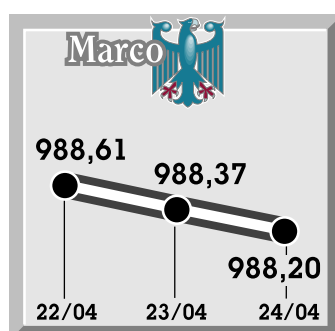
Industria e terziario trascinano i consumi di energia elettrica in Italia. Nel marzo scorso la domanda è stata di 24,1 miliardi di kWh, +7,2% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. La produzione Enel è aumentata del 5,1% per far fronte alla crescita della domanda.



MERCATI	
BORSA	
MIB	1.407 -3,89
MIBTEL	23.339 -3,76
MIB 30	33.682 -4,06
IL SETTORE CHE SALE DI PIÙ	
IND DIV	-0,91
IL SETTORE CHE SCENDE DI PIÙ	
SERV FIN	-5,98
TITOLO MIGLIORE	
PREMUDA RNC	+4,90

TITOLO PEGGIORE	
STANDA RNC	
	-8,85
BOT RENDIMENTI NETTI	
3 MESI	5,05
6 MESI	4,95
1 ANNO	4,60
CAMBI	
DOLLARO	1.775,30 +4,64
MARCO	988,20 +0,17
YEN	13,678 +0,08

STERLINA	2.963,33 +16,42
FRANCO FR.	294,73 -0,06
FRANCO SV.	1.188,29 -5,68
FONDI INDICI VARIAZIONI	
AZIONARI ITALIANI	-2,48
AZIONARI ESTERI	-0,77
BILANCIATI ITALIANI	-1,38
BILANCIATI ESTERI	-0,60
OBBLIGAZ. ITALIANI	-0,17
OBBLIGAZ. ESTERI	-0,19



Finmeccanica aumenta il capitale

L'operazione di aumento del capitale di Finmeccanica (4/5-2/6) prevede l'emissione di 1.967.260.000 azioni ordinarie da mille lire e di risparmio nel rapporto di 5 nuove ordinarie ogni 4 vecchie azioni sia ordinarie che di risparmio al prezzo di mille lire l'una.

Assicurazioni

Unipol: cresce la raccolta premi

BOLOGNA. Approvato il bilancio '97 di Unipol Assicurazioni (insieme al bilancio consolidato di gruppo) nel corso del consiglio di amministrazione tenutosi ieri a Bologna. Il risultato netto di gruppo è stato di 48,2 miliardi, in calo rispetto ai 58,3 miliardi del '96, a causa di un onere consolidato di circa 20 miliardi provenienti dalle ex cessioni legali. Unipol Assicurazioni ha acquisito premi per 2.311,9 miliardi (+7,5%), dei quali 2.200,5 nel lavoro diretto e 111,4 nel lavoro indiretto. I premi diretti sono ammontati a 550 miliardi nel ramo Vita (+11,8%) e 1.650,5 miliardi nei rami Danni (+6,3%). Sul risultato della gestione tecnica assicurativa, positivo per 44,3 miliardi (71,2 miliardi nel '96) - precisa la società - hanno pesato sia l'onere proveniente dalle ex cessioni legali sia un aumento della sinistralità nel ramo Danni. In particolare è stato rilevato un peggioramento tecnico nel ramo Rc Auto, determinato dalla crescita dei sinistri con danni a persone, il cui costo è sensibilmente aumentato. Investimenti e liquidità hanno superato i 6.545 miliardi (+11,8%). I proventi netti ordinari e straordinari della gestione patrimoniale e finanziaria sono stati di 479,5 miliardi (+7,8), di cui 45,5 miliardi per plusvalenze nette su cessioni di immobili, titoli e partecipazioni. Il consolidato del gruppo presenta una raccolta premi complessiva di 2.436,9 miliardi (+9,9%), di cui 692,8 miliardi nel ramo Vita (+17,8%). Le riserve tecniche ammontano a 6.442,7 miliardi (+14%) e gli investimenti a 6.771,2 miliardi (+10,7%). Ai soci, che si riuniranno in assemblea ordinaria il prossimo 12 giugno, verrà proposta la distribuzione di un dividendo unitario di 150 lire per le azioni privilegiate e di 140 lire per le azioni ordinarie. Il monte dividendi è pertanto di 37 miliardi (+16,2%). Quanto all'andamento nei primi tre mesi del 1998, ha continuato - secondo l'azienda - a svilupparsi positivamente la raccolta premi (+22%), con un contributo particolarmente significativo del ramo vita (+71%).

L'intesa in discussione presso il ministero dell'Industria dovrebbe essere siglata in questo fine settimana

Ansaldo, alle porte l'accordo con Daewoo Partnership con Finmeccanica per 1000 mld I sindacati: «Il confronto sugli esuberanti a dopo»

MILANO. Accordo in vista tra Finmeccanica e Daewoo per l'Ansaldo. Questo fine settimana - secondo quanto riferito da Fiom, Fim e Uilm dopo l'incontro di ieri mattina con il ministro Bersani e l'amministratore delegato, Alberto Lina - dovrebbe sbarcare in Italia il capo della società coreana. E le due giornate festive dovrebbero essere consacrate alla definizione di contenuti e dettagli dell'alleanza.

Nei giorni scorsi la Daewoo ha fatto pervenire, per iscritto, la propria proposta. La prospettiva è quella della costituzione di una holding nella quale il gruppo coreano e Finmeccanica farebbero confluire i capitali necessari - si parla di mille miliardi, 500 per ciascuna delle due società - all'acquisizione di tutti i filoni produttivi dell'Ansaldo: industria, energia e trasporti. I coreani hanno però posto, per la conclusione del negoziato, due condizioni, relative essenzialmente al settore energia. La prima riguarda il completamento del piano di ristrutturazione annunciato. Nella seconda chiedono garanzie sulla ricapitalizzazione, anch'essa annunciata, da 850 miliardi.

E qui sta il punto. Per i sindacati l'intesa con i coreani sarebbe positiva, ma la ristrutturazione - afferma - dovrà essere discussa con il nuovo proprietario. Anche per evitare che un eventuale accordo possa essere poi rimesso in discussione. Lo dice a chiare lettere il segretario nazionale Fiom, Francesco Ferrara. «Abbiamo apprezzato il fatto di aver finalmente avuto una risposta chiara sul futuro dell'Ansaldo. E apprezziamo che sia arrivata alla stretta finale. Ma adesso si aprono le questioni di merito. Cosa produrrà questa operazione societaria sotto il profilo industriale? In altri termini, secondo Ferrara, se la Daewoo conferme-

rà le linee del piano di ristrutturazione presentato da Lina il mese scorso - piano che, lo ricordiamo, prevede 2.050 esuberanti (1600 dei quali «strutturali») concentrati soprattutto a Legnano e Genova - col sindacato non ci potrà essere alcun accordo. «Anche perché - spiega - portare via la manufattura da Legnano significherebbe indebolire il gruppo».

Per Fiom, Fim e Uilm, insomma, ad essere prioritario, con quello industriale, è l'aspetto occupazionale. «Non siamo disponibili a discutere - ribadisce il segretario nazionale Fim, Francesco Aloia - nessun piano di ristrutturazione se non con i proprietari reali. L'alleanza è la condizione essenziale per il riposizionamento dell'Ansaldo e la ristrutturazione. Ma l'alleanza può anche ridurre di molto le previsioni di esuberanti».

Daewoo, stando a quanto precisato dai sindacati, dovrebbe portare all'Ansaldo un carico di lavoro, a partire dal secondo semestre 2000, pari a mille megawatt all'anno.

C'è però un nuovo punto da chiarire. «Mentre nel corso della riunione di ieri (giovedì, ndr) - affermano Ferrara, Aloia e Contento - Alberto Lina ci ha ufficialmente confermato l'interesse di Daewoo per un'alleanza complessiva con tutta l'Ansaldo, apprendiamo dalla stampa che, secondo indiscrezioni, l'alleanza non riguarderebbe l'Ansaldo Trasporti e che i tempi dell'accordo sarebbero lunghi. Questa incoerenza ci preoccupa perché rischia di minare un sistema di relazioni sindacali indispensabile al proficuo rapporto tra le parti». La richiesta è che, prima del *rush* finale, governo, Iri e Finmeccanica diano la versione ufficiale, e definitiva, dei fatti.

Angelo Faccinotto

«Effetto Baggio» Granarolo a +54% delle vendite

BOLOGNA. «Effetto Baggio» per il latte della Granarolo, che nell'ultimo anno ha registrato un incremento di vendite del 54,6% del prodotto ad alta qualità e del 10,7% del prodotto fresco. È lo stesso gruppo bolognese a riconoscere il contributo della campagna che ha come testimonial il campione. «Complice anche l'effetto Baggio - spiega l'azienda - le vendite del prodotto top della Granarolo, marca leader in Italia nel latte fresco, hanno fatto registrare performance eccezionali».



Immesse sul mercato azioni pari a mille miliardi di lire Alitalia, Iri scende al 53%

Il Cda dell'Istituto ha discusso anche di Autostrade e Finmeccanica.

ROMA. L'Iri ridurrà la sua partecipazione nell'Alitalia dall'attuale 85% al 53% al termine dell'operazione di aumento di capitale che sarà accompagnato anticipatamente da una offerta di azioni da parte dell'Iri.

L'Istituto di Via Veneto procederà quindi all'attribuzione delle quote azionarie riservate ai dipendenti della Compagnia riducendo quindi la sua partecipazione.

Dopo la decisione di ieri da parte del Cda dell'Alitalia di determinare un sovrapprezzo di 1.775 lire per azione che determina un apporto di risorse finanziarie per 3.000 miliardi, il Consiglio di amministrazione dell'Iri ha quindi deciso di sottoscrivere oltre 720 milioni di

azioni ad un prezzo di 2.775 lire ciascuna, pari cioè ad un controvalore di 2.000 miliardi e 146 milioni di lire.

Tale importo corrisponde sostanzialmente a quello (2.000 mld) già versato nel corso del '96 e del '97 in conto futuri aumenti di capitale. Nella nota dell'Iri viene inoltre reso noto che è stato deciso di procedere anche ad un'offerta agli investitori professionali italiani ed istituzionali esteri di 27 milioni e 600 mila titoli Alitalia uguali a un controvalore di 1.000 miliardi.

Questa offerta, curata dai global coordinator Imi e Salomon Smith Barney, «verrà strutturata secondo la tecnica del Book building e con-

testuale road-show nelle principali piazze finanziarie italiane ed internazionali. L'offerta - continua la nota - inizierà il 4 maggio prossimo per concludersi il successivo 15 maggio». A seguito, quindi, del collocamento di titoli da parte dell'Iri e tenuto conto dell'aumento di capitale, compresa la tranche successiva destinata ai dipendenti della società, la partecipazione dell'Iri nel capitale della compagnia di bandiera, che è pari attualmente all'85%, si assesterà a circa il 53%.

Il consiglio di amministrazione dell'Iri ha inoltre affrontato le questioni relative alla privatizzazione di Autostrade e a quella di Finmeccanica.

Trasporto aereo Usa

Maxi-alleanze tra compagnie

Maxi alleanze in vista fra i «giganti» dei cieli Usa. Dopo la recente intesa agli inizi dell'anno fra Continental e Northwest Airlines, secondo indiscrezioni del Washington Post, la American Airlines e la U.S. Airways avrebbero raggiunto un accordo commerciale in base al quale le rispettive tratte verrebbero unificate. E anche United Airlines e Delta Air Lines starebbero per annunciare un «patto» analogo. Grazie a quest'accordo United e American, le due più grandi compagnie aeree statunitensi, conquisterebbero nuove fette nel trasporto passeggeri sulla East Coast, dove Delta e U.S. sono particolarmente forti.

Occupazione

Ventimila in lotta a Cosenza

Circa ventimila persone (stima del sindacato) hanno partecipato stamattina ad una manifestazione a Cosenza in occasione dello sciopero generale del comprensorio indetto da Cgil, Cisl e Uil. In piazza dei Bruzi ha parlato, tra gli altri, Luigi Cocilovo, responsabile delle politiche meridionali della Cisl. Cocilovo ha detto che «il Sud chiede quello che è davvero necessario per avviare un processo di sviluppo e di sostegno al lavoro, che faccia seguito al risanamento. Oggi da Cosenza viene questa indicazione ed occorre che il Governo la smetta di sentirsi appagato solo dal risultato sul risanamento economico e guardi alla priorità dello sviluppo del Sud come il vero impegno dei prossimi anni e non solo dei prossimi mesi». Critiche sono state rivolte al Governo e soprattutto alla Giunta regionale «assolutamente incapace di qualsiasi proposta rispetto alle dimensioni della crisi». Grande soddisfazione per la massiccia partecipazione allo sciopero generale è stata espressa dal segretario regionale della Cgil, Emilio Viafora. «Certo - ha detto Viafora - tutto ciò che carica di problemi e di responsabilità. Emerge una forte richiesta al sindacato di fare di più, alle istituzioni di fare meglio e alla Regione Calabria di affrontare le questioni più urgenti del territorio».

Contratti d'area

A Manfredonia si parte

Entra nella fase dell'attuazione il contratto d'area di Manfredonia siglato il 4 marzo scorso: stamane il sindaco di Monte Sant'Angelo (Foggia), Luigi Vergura, ha consegnato - con largo anticipo rispetto agli accordi - le prime quattro concessioni edilizie ad altrettante aziende che si insedieranno nell'area dell'ex stabilimento Enichem. Le imprese sono «Fedma Textil» che produrrà pigiami ed accappatoi e occuperà a regime 30 unità; «L.b.f. Produzione Accumulatori» 70 occupati; «B.m.p.» che produrrà pezzi motori in lega di alluminio ed occuperà circa 150 dipendenti; «Acem» che produrrà componenti per carrelli elevatori, con 24 occupati. Sono in corso le procedure per «Tecin srl» materie plastiche (39 occupati), «Polidonia» cassette in polistirolo con 8 occupati, e «Mgs Spa», che produrrà sacche per contenitori di sangue, con 93 unità lavorative.

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI CESENA (FO)					
Informazione amministrativa					
Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1997 ed al conto consuntivo 1996 - gestione sociale:					
ENTRATE		(in migliaia di lire)		SPESE	
DENOMINAZIONE	Bilancio Economico Preventivo 1997	Accertamento da conto consuntivo anno 1996	DENOMINAZIONE	Bilancio Economico Preventivo 1997	Impegni da conto consuntivo anno 1996
Avanzo Amm.ne applicato			Spese correnti	4.272.513	3.522.366
Trasferimenti correnti	3.696.893	3.082.230			
Entrate varie	575.620	529.990	TOT. SPESE CORR.	4.272.513	3.522.366
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.272.613	3.612.220	Rimborso di prestiti		
Trasferimenti in c/capitale			Partite di giro	380.150	55.565
Assunzione di prestiti			Spese in conto capitale		
Partite di giro	380.150	55.565			
TOTALE	4.662.663	3.667.785	TOTALE	4.652.663	3.577.953
Disavanzo			Avanzo		89.832
TOTALE GENERALE	4.662.663	3.667.785	TOTALE GENERALE	4.652.663	3.577.953
IL DIRETTORE GENERALE DELL'A.U.S.L. DI CESENA (Dr. Giuseppe Zuccatelli)					

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI CESENA (FO)					
Informazione amministrativa					
Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1997 ed al conto consuntivo 1996 - gestione sanitaria:					
ENTRATE		(in migliaia di lire)		SPESE	
DENOMINAZIONE	Bilancio Economico Preventivo 1997	Accertamento da conto consuntivo anno 1996	DENOMINAZIONE	Bilancio Economico Preventivo 1997	Impegni da conto consuntivo anno 1996
Trasferimenti correnti	297.743.000	285.377.482	Spese correnti	377.832.000	374.676.892
Entrate varie	67.974.000	61.154.630			
TOTALE ENTRATE CORRENTI	365.717.000	346.632.112	TOT. SPESE CORR.	377.632.000	374.676.892
Trasferimenti in c/capitale			Rimborso di prestiti		255.702.417
Assunzione di prestiti			Partite di giro		52.860.103
Partite di giro			Spese in conto capitale		21.400.094
TOTALE	365.717.000	676.494.726	TOTALE	377.632.000	704.641.508
Disavanzo	11.916.000	28.146.780	Avanzo		
TOTALE GENERALE	377.632.000	704.641.506	TOTALE GENERALE	377.632.000	704.641.506
IL DIRETTORE GENERALE DELL'A.U.S.L. DI CESENA (Dr. Giuseppe Zuccatelli)					